

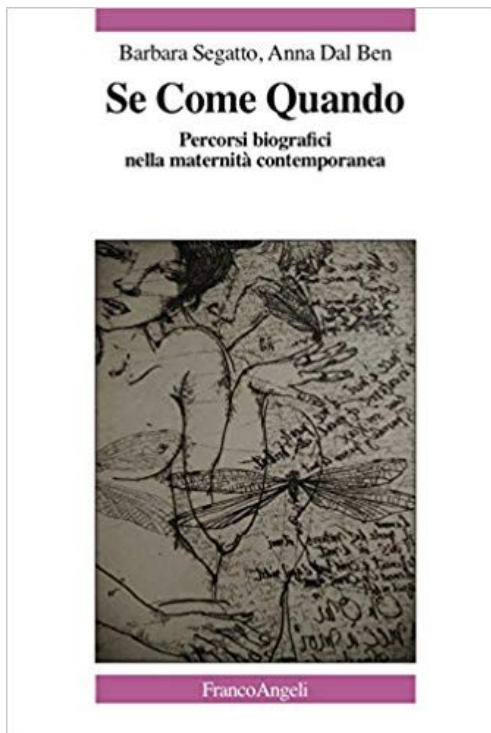


L'assessment nel servizio sociale. Metodi relazionali di valutazione e indagine sociale con i minori e le famiglie / Francesca Corradini. – Trento : Erickson, Trento, 2018. – 222 p. 17x24 cm. – (Metodi e tecniche del lavoro sociale). -- ISBN: 9788859015888

Attraverso la lente del Metodo relazionale, il volume, corredato da esempi pratici e da stralci di interviste, definisce i contesti e i contenuti principali della valutazione, e fornendo una descrizione dettagliata degli strumenti operativi per l'assessment, cerca di rispondere soprattutto ad alcune domande: cosa significa valutare le competenze genitoriali e i bisogni dei nuclei familiari? Quali sono i contenuti della valutazione e quali i possibili strumenti a disposizione degli operatori, in particolare degli assistenti sociali? Come riuscire a coniugare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie con l'obbligo di valutazione?. Il testo è stato scritto pensando agli assistenti sociali che devono affrontare tutti i giorni il compito di valutare le situazioni che incontrano, sia nell'ambito della tutela dei minori che nei servizi territoriali, ma si rivolge anche a educatori professionali e altri professionisti, come gli insegnanti. Si ritiene inoltre che le riflessioni proposte possano essere utili agli studenti dei corsi di Laurea in Servizio Sociale dato che –si sostiene- la valutazione costituisce da sempre un aspetto centrale nel lavoro sociale con i minori e le famiglie. Si tratta di un compito spinoso, che da un lato richiede agli operatori abilità tecniche raffinate e dall'altro genera ansia e preoccupazione nelle persone sottoposte ad assessment.

Francesca Corradini

Assistente sociale con esperienza di lavoro nell'area delle famiglie e della tutela minori e Dottore di ricerca in Scienze organizzative e direzionali. Attualmente assegnista di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è docente a contratto nei corsi di Laurea triennale in Scienze del servizio sociale e Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali per le famiglie, i minori e le comunità.

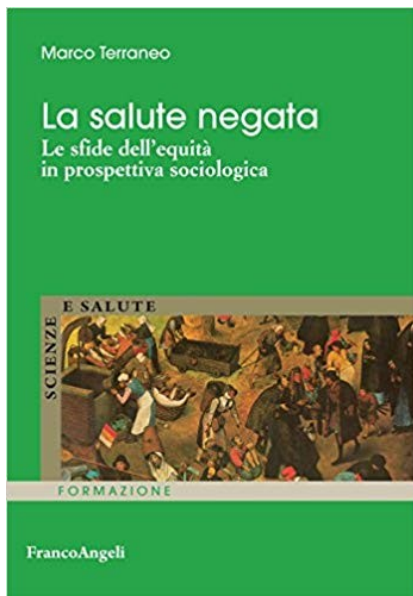


Se, come, quando : percorsi biografici nella maternità contemporanea / Barbara Segatto, Anna Dal Ben. – Milano : FrancoAngeli, 2018. -- 154 p. -- (La società. Saggi e studi). – ISBN: 8891761044 ISBN 13: 9788891761040

Si discute delle scelte procreative delle donne, a partire da un inquadramento del fenomeno sul piano teorico, presentando i risultati di uno studio empirico di tipo qualitativo: madri biologiche, adottive o che hanno fatto ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita e donne senza figli, raccontano come hanno costruito la trama della loro vita, permettendo al lettore di comprendere i diversi fattori che determinano le scelte di maternità. Negli ultimi decenni, le donne hanno visto crescere i propri gradi di libertà, autonomia e indipendenza e, conseguentemente, hanno svincolato le loro biografie di vita da traiettorie che le vedevano legate a percorsi tradizionali, caratterizzati da un forte impegno entro le mura domestiche e nei compiti di cura, attivando percorsi nuovi e a volte inattesi. L'agire procreativo emerge come uno degli aspetti centrali di questo cambiamento. Si è passati da una maternità vissuta come destino ineluttabile e naturale, ad una maternità scelta, che impone alle donne una riflessione sul *se, come e quando* fare un figlio. *Se*, perché ci si aspetta che le donne accedano alla maternità solo attraverso il desiderio e qualora siano in grado di farsene carico dal punto di vista emotivo ed economico, senza pesare sulla società. *Come*, perché la maternità biologica rappresenta una delle opportunità per avere un figlio; il cronico ritardo nell'accesso alla scelta procreativa, insieme all'aumento dei tassi di sterilità e infertilità, porta con sé la necessità di percorrere altre strade per diventare genitori. *Quando*, perché le donne sono chiamate a individuare il momento in cui sia maggiore la loro possibilità di prendersi cura dei nuovi nati senza che questo incida negativamente sugli aspetti di vita personale, di coppia e professionale.

Barbara Segatto è professore associato e presidente del Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università di Padova dove insegna Sociologia della Famiglia e dell'Infanzia.

Anna Dal Ben è dottore di ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale e Assistente Sociale con esperienza nel lavoro con le famiglie e i minori, attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università di Padova.



La salute negata: le sfide dell'equità in prospettiva sociologica / [Marco Terraneo](#).
– Milano : FrancoAngeli, 2018. -- 166 p. --- (Scienze e salute). – ISBN: 8891768936
ISBN 13: 9788891768933

Il volume si confronta, sia sul piano teorico che empirico, sulle persistenti iniquità di salute del sistema sanitario che caratterizzano in modo profondo la nostra società. Lo fa da una prospettiva strettamente sociologica, nel tentativo di mostrare come questa disciplina possa dare un contributo rilevante alla comprensione dei fattori e dei processi all'origine delle disuguaglianze in ambito sanitario. La salute è importante per ognuno di noi, perché sappiamo quanto conti godere di una buona efficienza fisica e mentale per realizzare i nostri progetti. Sappiamo anche che quando la nostra salute è compromessa diventa fondamentale poter accedere alle migliori cure disponibili. Ciò che invece spesso ignoriamo è quanto la conoscenza, il potere, il prestigio, il denaro siano risorse che hanno un effetto rilevante sulle nostre condizioni di salute e possano favorire o ostacolare l'accesso e l'utilizzo dei servizi di cura. Si offrono, inoltre, una cornice concettuale e analitica per immaginare soluzioni in grado di intervenire sulle ingiuste condizioni di salute in cui si trova oggi a vivere una parte significativa della popolazione.

Marco Terraneo è ricercatore presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano-Bicocca. È membro del Consiglio direttivo della Sezione di Sociologia della salute e della medicina dell'AIS. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la stratificazione sociale, le disuguaglianze, la salute e il sistema sanitario. È autore di articoli scientifici in riviste nazionali e internazionali.



La salute sostenibile : perché possiamo permetterci un Servizio sanitario equo ed efficace / [Marco Geddes da Filicaia](#). – Roma : il Pensiero Scientifico, 2018. -- 180 p. – (Spazi). -- ISBN: 978-88-490-0611-7

È vero che il costo di un Servizio sanitario su base universalistica è **insostenibile nel tempo**? **Qual** è l'entità di spesa sanitaria che si ritiene sostenibile? È corretto pensare che un sistema misto assicuri una più adeguata risposta ai bisogni di salute in termini di efficienza, efficacia ed equità? Per rispondere a queste domande, si presenta, a 40anni dall'introduzione del Ssn in Italia, un confronto con il sistema sanitario di altri Paesi e valuta l'entità delle risorse destinate a questo settore, l'evoluzione della spesa sanitaria e le posizioni di diversi soggetti politici e imprenditoriali. Dimostrando la sostenibilità di un sistema sanitario universalistico e indagando le ragioni del suo definanziamento, si contesta la necessità di un secondo pilastro, spesso presentato come l'unica soluzione possibile. In proposito, si intende contribuire a chiarire i termini di un dibattito di estrema attualità, rivolto a tutti coloro che si interrogano sulle politiche sanitarie e sul sistema di welfare di una nazione, affiancando a tali considerazioni i più recenti dati economici, con numerosi riferimenti alla letteratura scientifica e a una serie di documenti ufficiali di istituzioni nazionali e internazionali per evidenziare il divario esistente fra le "narrazioni" prevalenti e la documentata realtà.

Marco Geddes da Filicaia

Medico, è stato direttore sanitario del Presidio Ospedaliero Firenze centro dell'Azienda sanitaria di Firenze e dell'Istituto Nazionale Tumori di Genova; vice presidente del Consiglio Superiore di Sanità, assessore alla Sanità e servizi sociali del Comune di Firenze.



Disturbo da gioco d'azzardo: risultati di un progetto sperimentale / a cura di Roberta Pacifici, Massimo Giuliani e Liliana La Sala. – Roma : Istituto superiore di sanità, 2018. -- iii, 138 p. – (Rapporti Istisan ; 18-5)

Si intende fornire un aggiornamento scientifico sul disturbo da gioco d'azzardo, utilizzando una selezione dei risultati, dei materiali e dei contributi originali prodotti all'interno del Progetto "Sistema di sorveglianza nazionale sul disturbo da gioco d'azzardo: progetto sperimentale". Il progetto è stato coordinato tra il 2015 e il 2016 dal Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità. In proposito, si presentano i risultati di alcune indagini originali volte a raccogliere le evidenze scientifiche sul tema e dati nazionali inerenti: la distribuzione delle strutture cliniche di trattamento; la percezione del fenomeno da parte della popolazione generale e dei pazienti; l'impianto legislativo sul gioco d'azzardo oggi vigente in Italia. Questa raccolta tematica riunisce anche alcuni contributi originali di professionisti italiani, basati sulle esperienze di diagnosi e trattamento di pazienti con disturbo da gioco d'azzardo.